

VILLA CHIARUGI srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Atzori, 283 NOCERA INFERIORE SA
Codice Fiscale	00288540651
Numero Rea	SA 324296
P.I.	07239950632
Capitale Sociale Euro	850.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.860	25.044
7) altre	2.681.166	2.656.256
Totale immobilizzazioni immateriali	2.719.026	2.681.300
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	237.318	163.542
3) attrezzature industriali e commerciali	217.881	288.316
4) altri beni	15.243	17.406
Totale immobilizzazioni materiali	470.442	469.264
Totale immobilizzazioni (B)	3.189.468	3.150.564
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	54.115	80.019
Totale rimanenze	54.115	80.019
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.889	1.364.764
Totale crediti verso clienti	1.282.889	1.364.764
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.584	132.658
Totale crediti tributari	114.584	132.658
5-ter) imposte anticipate	133.223	192.104
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.953	618.372
Totale crediti verso altri	636.953	618.372
Totale crediti	2.167.649	2.307.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	455.321	335.422
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	455.321	335.422
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	820.435	443.982
2) assegni	60	60
3) danaro e valori in cassa	558	4.132
Totale disponibilità liquide	821.053	448.174
Totale attivo circolante (C)	3.498.138	3.171.513
D) Ratei e risconti	10.197	9.762
Totale attivo	6.697.803	6.331.839
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	170.000	170.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.520.538	2.482.563
Totale altre riserve	2.520.538	2.482.563

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	161.528	37.976
Totale patrimonio netto	3.702.066	3.540.539
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	153.021	73.530
Totale fondi per rischi ed oneri	153.021	73.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.030.991	922.993
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.557	24.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.432	-
Totale debiti verso banche	70.989	24.271
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.648	516.984
Totale debiti verso fornitori	382.648	516.984
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.362	237.701
Totale debiti tributari	216.362	237.701
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.735	183.810
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.735	183.810
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.524	586.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	-
Totale altri debiti	748.524	586.291
Totale debiti	1.608.258	1.549.057
E) Ratei e risconti	203.467	245.720
Totale passivo	6.697.803	6.331.839

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.950.830	7.632.119
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.406	22.884
altri	258.900	420.884
Totale altri ricavi e proventi	284.306	443.768
Totale valore della produzione	8.235.136	8.075.887
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336.948	454.189
7) per servizi	1.752.837	1.825.512
8) per godimento di beni di terzi	189.408	182.980
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.767.767	3.892.240
b) oneri sociali	758.741	787.669
c) trattamento di fine rapporto	262.077	297.978
e) altri costi	150	766
Totale costi per il personale	4.788.735	4.978.653
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	192.582	158.466
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.881	123.407
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.603	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	310.066	281.873
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.904	46.793
12) accantonamenti per rischi	79.491	-
14) oneri diversi di gestione	472.380	225.673
Totale costi della produzione	7.955.769	7.995.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	279.367	80.214
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.504	520
Totale proventi diversi dai precedenti	14.504	520
Totale altri proventi finanziari	14.504	520
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.703	3.955
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.703	3.955
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.801	(3.435)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	282.168	76.779
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.759	57.696
imposte differite e anticipate	58.881	(18.893)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.640	38.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio	161.528	37.976

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	161.528	37.976
Imposte sul reddito	120.640	38.803
Interessi passivi/(attivi)	(2.801)	3.435
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	279.367	80.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	341.568	297.978
Ammortamenti delle immobilizzazioni	303.463	281.873
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	645.031	579.851
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	924.398	660.065
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.904	46.793
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	81.875	(199.202)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(134.336)	(84.320)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(435)	(4.533)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.253)	(57.952)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	186.532	108.777
Totale variazioni del capitale circolante netto	117.287	(190.437)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.041.685	469.628
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.801	(3.435)
(Imposte sul reddito pagate)	(141.979)	(74.807)
(Utilizzo dei fondi)	(154.079)	(304.570)
Totale altre rettifiche	(293.257)	(382.812)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	748.428	86.816
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(112.059)	(2.792)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(230.308)	(123.367)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(79.899)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(422.266)	(126.159)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	36.286	(16.748)
Accensione finanziamenti	10.432	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(24.271)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	46.717	(41.018)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	372.879	(80.361)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	443.982	527.966

Assegni	60	60
Danaro e valori in cassa	4.132	509
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	448.174	528.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	820.435	443.982
Assegni	60	60
Danaro e valori in cassa	558	4.132
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	821.053	448.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 161.528.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Miglioramento su beni di terzi	In base alla durata residua del contratto di locazione
Rivalutazione accreditamento istituzionale	50 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 47.992.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a euro 10.197 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a Credito d'imposta Sud e Industria 4.0 per l'acquisto di beni strumentali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Inserisci La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 192.582 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.719.026

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	69.457	5.417.214	5.486.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.413	2.760.958	2.805.371
Valore di bilancio	25.044	2.656.256	2.681.300
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.500	199.808	230.308
Ammortamento dell'esercizio	17.684	174.898	192.582
Totale variazioni	12.816	24.910	37.726
Valore di fine esercizio			
Costo	99.957	5.617.021	5.716.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.097	2.935.855	2.997.952
Valore di bilancio	37.860	2.681.166	2.719.026

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

In tali conti confluiscono i beni materiali della società

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.813.405; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.342.962.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	515.703	839.971	345.671	1.701.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.161	551.655	328.265	1.232.081
Valore di bilancio	163.542	288.316	17.406	469.264
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	105.602	920	5.538	112.060
Ammortamento dell'esercizio	31.826	71.355	7.700	110.881
Totale variazioni	73.776	(70.435)	(2.162)	1.179
Valore di fine esercizio				
Costo	621.305	840.891	351.208	1.813.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	383.987	623.010	335.965	1.342.962
Valore di bilancio	237.318	217.881	15.243	470.442

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	80.019	(25.904)	54.115
Totale rimanenze	80.019	(25.904)	54.115

Si tratta di medicinali, parafarmaci, D.P.I., materiali vari di pulizia ed accessori

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce principale è riferita all'ASL Salerno, cui si erogano le prestazioni in regime di accreditamento

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.364.764	(81.875)	1.282.889	1.282.889
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	132.658	(18.074)	114.584	114.584
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	192.104	(58.881)	133.223	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	618.372	18.581	636.953	636.953
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.307.898	(140.249)	2.167.649	2.034.426

Si segnala il pieno efficientamento degli incassi dei crediti vantati nei confronti dalla ASL SA. Nel corso dell'esercizio, infatti, il pagamento mensile delle competenze è stato effettuato entro i termini previsti contrattualmente.

Le principali voci attinenti i crediti tributari derivano dalle agevolazioni previste su taluni investimenti, in particolare per residuo credito Bonus Mezzogiorno euro 35.805.

Nei crediti verso altri l'importo di rilievo è relativo al credito verso il Fondo di Tesoreria INPS per € 615.690.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Campania	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.282.889	1.282.889
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.584	114.584
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	133.223	133.223
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	636.953	636.953
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.167.649	2.167.649

Tutti i crediti sono riferibili all'ambito regionale di operatività, considerando tali anche quelli erariali.

Si ricorda che i crediti sono espressi al netto del fondo di svalutazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	335.422	119.899	455.321
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	335.422	119.899	455.321

Nel corso del corrente anno sono stati effettuati ulteriori investimenti in Fondi Comuni d'Investimento.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	443.982	376.453	820.435
Assegni	60	-	60
Denaro e altri valori in cassa	4.132	(3.574)	558
Totale disponibilità liquide	448.174	372.879	821.053

Come specificato in precedenza la liquidità dell'Azienda, grazie ai puntuali pagamenti da parte dell'ASL Salerno, è in linea con le necessità.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.762	435	10.197
Totale ratei e risconti attivi	9.762	435	10.197

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	850.000	-	-	-		850.000
Riserva legale	170.000	-	-	-		170.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.482.563	-	37.976	1		2.520.538
Totale altre riserve	2.482.563	-	37.976	1		2.520.538
Utile (perdita) dell'esercizio	37.976	(37.976)	-	-	161.528	161.528
Totale patrimonio netto	3.540.539	(37.976)	37.976	1	161.528	3.702.066

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	607.607
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Riserva da rivalut. Accredito Istituzionale	1.912.932
Totale	2.520.538

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	850.000	Capitale	B	-
Riserva legale	170.000	Utili	B;C	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.520.538	Capitale	A;B;C	27.067
Totale altre riserve	2.520.538	Capitale	A;B;C	-
Totale	3.540.538			27.067

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Altre riserve	607.606	Utili	A;B;C	-
Riserva da rivalut. Accreditalmento Istituzionale	1.912.932	Capitale	B	27.067
Totale	2.520.538			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	73.530	73.530
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	79.491	79.491
Totale variazioni	79.491	79.491
Valore di fine esercizio	153.021	153.021

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	922.993
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	271.777
Utilizzo nell'esercizio	163.779
Totale variazioni	107.998
Valore di fine esercizio	1.030.991

I decrementi espote si riferiscono a pagamenti effettuati a dipendenti che hanno maturato il relativo diritto, ed ai versamenti ai Fondi Pensione indicati dai dipendenti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	24.271	46.718	70.989	60.557	10.432
Debiti verso fornitori	516.984	(134.336)	382.648	382.648	-

Debiti tributari	237.701	(21.339)	216.362	216.362	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.810	5.925	189.735	189.735	-
Altri debiti	586.291	162.233	748.524	708.524	40.000
Totale debiti	1.549.057	59.201	1.608.258	1.557.826	50.432

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Campania	Totale
Debiti verso banche	70.989	70.989
Debiti verso fornitori	382.648	382.648
Debiti tributari	216.362	216.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.735	189.735
Altri debiti	748.524	748.524
Debiti	1.608.258	1.608.258

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	5	5
Risconti passivi	245.720	(42.258)	203.462
Totale ratei e risconti passivi	245.720	(42.253)	203.467

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Ratei passivi	5
Risconti passivi	203.462
Totale	203.467

Si evidenzia che il totale dei risconti passivi di euro 203.462 è comprensivo di euro 125.657 relativo al risconto per il credito d'imposta per il mezzogiorno e di euro 77.211 relativo al credito d'imposta 4.0 e, tali risconti dovrebbero protrarsi sino al 2032, anno di presunto termine del processo di ammortamento dei beni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di ricovero e cura	7.950.830
Totale	7.950.830

Si tratta di tutte le prestazioni erogate in regime di accreditamento per le attività di cura e riabilitazione di carattere neuropsichiatrico e delle prestazioni di lungodegenza medica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
CAMPANIA	7.950.830
Totale	7.950.830

Anche le prestazioni effettuate nei confronti di (rari) pazienti provenienti da fuori regione sono gestite dall'ASL di Salerno

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.203
Altri	6.500
Totale	11.703

Gli oneri finanziari verso altri si riferiscono per euro 2.600 al riaddebito dei costi per garanzie ricevute dalla Immobiliare Aragonese e per euro 3.900 agli interessi per rateizzazioni e dilazioni di pagamento

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	245.336
Differenze temporanee nette	(245.336)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	192.104
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(58.881)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	133.223

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	41.794	(41.794)	-	24,00%	(10.030)
Eccedenza ACE riportabile	11.749	(11.749)	-	24,00%	(2.820)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite esercizio riportabili	746.892	(191.793)	555.099	24,00%	(46.030)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	(191.793)		
di esercizi precedenti	1.067.280		
Totale perdite fiscali	875.487		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	875.487	24,00%	133.223

Si tratta di perdite utilizzabili sull'ottanta per cento del reddito imponibile.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	130
Operai	1
Totale Dipendenti	131

Non c'è una variazione significativa del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	84.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 161.528,00 alla riserva facoltativa;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Nocera Inferiore, 30/03/2024

Dr. Marco Piemonte (Amministratore Unico)

Il presente documento è conforme all'originale.

Il documento originale è depositato presso la sede della società.

Imposta di bollo assolta all'origine tramite C.C.I.A.A. di Salerno aut. n° 14811 del 05.11.2001

Il sottoscritto dott. Marco Piemonte, Amministratore Unico della Società Villa Chiarugi Srl ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società'.

Pratica telematica presentata dal sottoscritto Marco Piemonte, Dottore Commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Salerno al n°624/A, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale Amministratore Unico della Società Villa Chiarugi S.r.l., ai sensi dell'articolo 2, comma 54, della Legge 24 Dicembre 2003, n°350.